

**CRISI: RALLENTA MANIFATTURIERO TOSCANA 4/O TRIM.2010 (+2,7%)**

- FIRENZE, 25 FEB - Nel quarto trimestre del 2010 rallenta la crescita del manifatturiero toscano: la produzione è aumentata del 2,7%

rispetto allo stesso periodo del 2009, meno del dato italiano (+4,3%) anch'esso in frenata, e meno rispetto agli altri tre trimestri dell'anno (rispettivamente +3,9%, +6,0% e +3,5%). E' quanto emerge dal rapporto

di Confindustria e Unioncamere Toscana, presentato oggi a Firenze dai rispettivi presidenti Antonella Mansi e Pierfrancesco Pacini. Per la Toscana è, comunque, il quarto risultato utile consecutivo, che porta il risultato finale del 2010 al +4% contro il 5,6% nazionale. Restano contenuti gli ordini interni (+2,1%) mentre gli ordinativi esteri crescono del +4,3%. Le performance migliori sono appannaggio delle imprese esportatrici (+6,6% nell'anno, in rallentamento nella seconda metà del 2010) mentre le importatrici hanno fatto segnare nei 12 mesi un

-2,1%. Tra i settori, segnali confortanti dal sistema moda (nel trimestre +2,6% abbigliamento, +6,3% tessile) mentre calano alimentare,

chimica gomma e plastica, farmaceutica, minerali non metalliferi, legno e mobilio. A fare da traino sono soprattutto le grandi imprese (+2,7% produzione, +7,6% ordinativi interni) mentre la ripresa è più lenta per le piccole (+1,9% produzione, -0,5% ordinativi interni). Resta negativo l'indicatore relativo all'occupazione (-1,4% rispetto allo stesso periodo del 2009) sia pur con segnali di attenuazione della caduta rispetto ai primi 9 mesi dell'anno. In termini di aspettative per il primo trimestre 2011, il 'saldo' fra ottimisti e pessimisti migliora di 12 punti rispetto a un anno fa.